



2 05000550128

Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE
CIVILE E PER LE RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE
DIREZIONE CENTRALE PER LE RISORSE UMANE
Ufficio I: Studi, pianificazione e politiche del personale

Circolare n. 9/RU/2015

Roma,

05 MAR 2015

PROTOCOLLO

014701/566

- Al Gabinetto del Ministro SEDE
- All'Ufficio Stampa e Comunicazione SEDE
- Alla Segreteria del Ministro SEDE
- Alla Segreteria del Viceministro Sen. Bubbico SEDE
- Alla Segreteria del Sottosegretario di Stato On. Bocci SEDE
- Alla Segreteria del Sottosegretario di Stato Dr. Manzione SEDE
- All'Ufficio Affari Legislativi e Relazioni Parlamentari SEDE
- All'Organismo Indipendente di Valutazione della Performance SEDE
- Al Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali SEDE
- Al Dipartimento della Pubblica Sicurezza SEDE
- Al Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione SEDE
- Al Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile SEDE
- All'Ufficio per le Attività del Commissario per il Coordinamento delle Iniziative Antiracket e Antiusura ROMA
- All'Ufficio per le Attività del Commissario per il Coordinamento delle Iniziative di Solidarietà per le Vittime dei Reati di Tipo Mafioso ROMA
- All'Ufficio del Commissario Straordinario del Governo per le Persone Scomparse ROMA
- All'Autorità di Gestione per l'attuazione del Programma Nazionale "Servizi di Cura dell'infanzia e agli Anziani non autosufficienti" ROMA

Piazza Cavour, n. 25 - 00193 ROMA

OGGETTO: Verifiche amministrativo-contabili della Ragioneria Generale dello Stato.

Con comunicazione in data odierna, questo Dipartimento ha ritenuto di richiamare l'attenzione dei Prefetti in sede in merito ai rilievi più ricorrenti formulati dall'Ispettorato Generale di Finanza della Ragioneria Generale dello Stato in esito alle proprie, recenti visite ispettive effettuate presso talune Prefetture-UTG.

In considerazione della generale valenza dei predetti rilievi - i quali hanno riguardato, tra l'altro, aspetti concernenti il rapporto di impiego del personale i cui principi sono certamente applicabili anche ai dipendenti dell'Amministrazione civile dell'Interno in servizio presso codesti Uffici - si ritiene utile sintetizzare nell'allegato elenco le principali criticità rilevate dal citato Ispettorato, con preghiera di rivolgervi la massima attenzione, anche in ragione della connessione tra le disfunzioni evidenziate e possibili responsabilità di natura erariale.

IL CAPO DIPARTIMENTO
Compagnucci



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE
CIVILE E PER LE RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE
DIREZIONE CENTRALE PER LE RISORSE UMANE

- Illegittima erogazione del fondo di sede e del premio di produttività, collegata alla mera presenza in servizio e in maniera generalizzata a tutto il personale, in assenza della assegnazione di obiettivi misurabili, in contrasto con la disciplina contrattuale.

Riferimenti normativi:

- Artt. 22 (Valutazione dell'apporto individuale) e 23 (Politiche di incentivazione della produttività) CCNL 14 settembre 2007
- Art. 32 (Utilizzo del fondo di amministrazione) CCNL 16 febbraio 1999
- Art. 3 (Principi generali - Misurazione, valutazione e trasparenza della performance) del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150

- Mancata preventiva autorizzazione per l'effettuazione di prestazioni di lavoro straordinario.

Riferimenti normativi:

- art. 26 CCNL integrativo 16 maggio 2001, il quale dispone che la prestazione di lavoro straordinario è espressamente autorizzata dal dirigente sulla base delle esigenze organizzative e di servizio individuate dalle amministrazioni, rimanendo esclusa ogni forma generalizzata di autorizzazione.
- art. 17, comma 1, lett. e), il quale chiarisce che compete ai dirigenti la gestione del personale e delle risorse finanziarie assegnate ai propri uffici.

- Indebito svolgimento di lavoro eccedente l'orario ordinario in assenza di motivazione, in contrasto con la normativa contrattuale.

Riferimenti normativi:

- art. 26 CCNL integrativo 16 maggio 2001, il quale chiarisce che le prestazioni di lavoro straordinario sono rivolte a fronteggiare situazioni di lavoro eccezionali e, pertanto, non possono essere utilizzate come fattore ordinario di programmazione del tempo di lavoro e di copertura dell'orario di lavoro.

- Possibilità concessa al dipendente di rinuncia alla pausa dopo una prestazione lavorativa eccedente le sei ore, in contrasto con la normativa vigente, nazionale comunitaria, che ne prevede l'obbligatorietà.

Riferimenti normativi:

- art. 7 CCNL 12 gennaio 1996 (accordo sulle tipologie di orario di lavoro ex art. 19 comma 5 CCNL del 16-5-1995), in cui è previsto che qualora la prestazione di lavoro giornaliera ecceda le sei ore continuative, il dipendente ha diritto a beneficiare di un intervallo di almeno trenta minuti per la pausa al fine del recupero delle energie psicofisiche e della eventuale consumazione del pasto.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE
CIVILE E PER LE RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE
DIREZIONE CENTRALE PER LE RISORSE UMANE

- Omessa implementazione degli obblighi di identificazione in contrasto con la normativa vigente.

Riferimenti normativi:

- art. 55-novies del decreto legislativo n. 165/2001, introdotto dall'art. 69 del decreto legislativo n. 150/2009, il quale dispone che i dipendenti delle amministrazioni pubbliche che svolgono attività a contatto con il pubblico sono tenuti a rendere conoscibile il proprio nominativo mediante l'uso di cartellini identificativi da apporre presso la postazione di lavoro.

- Omessa informazione sui doveri cui è tenuto il dipendente nei confronti dell'amministrazione, nei casi in cui l'assenza dipenda da responsabilità civile di terzi

Riferimenti normativi:

- art. 21, comma 15, CCNL 16 maggio 1995, il quale dispone che nel caso in cui l'infermità derivante da infortunio sul lavoro sia causata da responsabilità di terzi, il dipendente è tenuto a darne comunicazione all'amministrazione, la quale ha diritto di recuperare dal terzo responsabile le retribuzioni corrisposte durante il periodo di assenza.

- Riduzione di 15 minuti dell'orario di lavoro, concessa per "tempi tecnici" per le timbrature di entrata e di uscita, non previste dal contratto collettivo di lavoro.

Riferimenti normativi:

- Art. 4 (Rilevazione dell'orario di lavoro) CCNL 12 gennaio 1996

Si segnala, altresì, la Circolare ministeriale Prot. OM.7101/991 del 28 maggio 2012 (regolamentazione dell'orario di entrata e di uscita dei dipendenti)

- Mancata segnalazione delle assenze per malattia alla competente ASL ed alla Direzione provinciale del Tesoro, per le riduzioni stipendiali.

Riferimenti normativi:

- Art. 71, comma 3, D.L. 25/6/2008, n. 112, convertito in L. 6/8/2008, n. 133